

LA GIUNTA

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 250 del 9.7.1986 veniva approvato lo schema di convenzione da stipularsi con la Cooperativa “Flavia ” a r.l. – con sede attuale a Cuneo in Corso Giolitti 2, per l'attuazione di un programma costruttivo di recupero edilizio di un edificio sito in Cuneo Via Fossano n. 1 angolo Via S. Maria, beneficiante di finanziamenti pubblici ai sensi delle leggi n. 457/78 e L.R. n. 28/76;
- con atto a rogito Not. R. DRAGO Rep. n. 49038/9502 del 21.11.1986 veniva stipulata la convenzione regolante i rapporti tra la Cooperativa ed il Comune di Cuneo;
- con il suddetto intervento di recupero, realizzato sull'immobile censito al Catasto Urbano al Foglio 89 mappale n. 78 subalterni: 1, 4, 5, 9, 10, 14, 19 e 24, sono stati ricavati n. 10 nuovi alloggi e relative pertinenze;
- il Comune di Cuneo non ha erogato a favore della Cooperativa per l'intervento in questione, alcun contributo e/o provvidenza integrativa;
- la convenzione suddetta, all'art. 7, stabiliva, sulla base delle norme legislative in materia allora vigenti, il divieto assoluto della cessione in proprietà degli alloggi, così pure come la locazione dei medesimi con patto di futura vendita;
- l'articolo 18 della Legge 179 del 17.2.92, modificato successivamente dalla legge n. 85 del 28.1.94 e dalla legge n. 166 del 1.8.2002, consente, previa autorizzazione regionale, la cessione in proprietà individuale degli alloggi realizzati da cooperative in proprietà indivisa ai soci che ne abbiano già ottenuto l'assegnazione in uso e godimento; inoltre occorre il nulla osta dell'Amministrazione Comunale competente alla modifica della convenzione nei punti ostativi, nonché la determinazione dei costi di cessione degli alloggi;
- la Cooperativa “Flavia” ha presentato istanza in data 15.3.2006 prot. n. 14602, debitamente corredata della documentazione necessaria, chiedendo a questa Civica Amministrazione la modifica della suddetta convenzione al fine di procedere alla cessione di parte degli alloggi, come previsto dalla su citata Legge n. 179/92;

Considerato, al riguardo, che nulla osta da parte dell'Amministrazione a provvedere alla modifica della convenzione in oggetto, con la condizione che i soci che otterranno la proprietà degli alloggi, oltre a possedere i requisiti di legge ed a corrispondere il prezzo di cessione, dovranno subentrare per la parte di loro competenza negli obblighi di cui alla convenzione originaria rogito Not. R. DRAGO Rep. n. 49038/9502 del 21.11.1986;

Visti gli artt. 48 e 179 del T.U. 18.8.2000 n. 267;

Vista la legge 17.8.92 n. 179 e successive modificazioni ed integrazioni;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Programmazione del Territorio Arch. Giovanni PREVIGLIANO, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare le modificazioni ed integrazioni alla convenzione stipulata con la Cooperativa “Flavia”, con atto a rogito Not. R. DRAGO Rep. n. 49038/9502 del 21.11.1986, così come specificato nella parte narrativa del presente provvedimento, secondo lo schema di convenzione allegato che costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che, ai sensi di legge, la richiesta di autorizzazione alla cessione in proprietà individuale ha riguardato parte degli alloggi facenti parte dell'insediamento realizzato dalla Cooperativa stessa che, pertanto, si è assunta l'impegno a provvedere alla diretta gestione degli alloggi non ceduti;
3. di dare atto che l'atto verrà stipulato, registrato e trascritto a spese della suddetta Cooperativa “Flavia ”;
4. di dare atto che lo schema di convenzione suddetto deve intendersi di massima e pertanto l'Ufficiale rogante potrà apportare quelle modifiche ritenute necessarie e/o opportune nella specifica funzione in adeguamento alle norme di legge, nonché le modifiche di carattere tecnico formale al pari giudicate opportune e comunque dirette ad una migliore redazione degli atti;
5. di dare atto che il responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è l'Istruttore Tecnico Direttivo del Settore Programmazione del Territorio geom. Claudio Luciano.